

## LEVENTO. Il concorso è stato organizzato dall'Unione astrofili insieme all'osservatorio Zani

# Le migliori ombre del tempo premiate al Castello di Brescia

La dodicesima edizione del premio è stata vinta da Haruyuki Okuda per la categoria «dilettanti» e dal professionista Yves Opizzo

Manuel Venturi

Sono passati secoli dall'invenzione della prima meridiana, che grazie a un bastoncino e alla luce del sole rivoluzionò il concetto del tempo. La tecnologia ha fatto passi da gigante e i nuovi orologi solari sono sempre più perfetti e complessi: a loro è dedicato il concorso internazionale «Le ombre del tempo», che ha come obiettivi far conoscere gli aspetti di interesse astronomico, storico ed artistico dei quadranti solari, favorire la tutela ed il restauro del patrimonio esistente, la costruzione di nuovi quadranti solari e il loro uso nelle attività scolastiche.

Eri in Castello si sono tenute le premiazioni dei vincitori del concorso, indetto dall'Unione astrofili bresciani in collaborazione con l'Osservatorio Serafino Zani e giunto alla dodicesima edizione: indetto generalmente ogni due anni, questa volta ne sono passati tre dall'ultima edizione a causa del ristretto numero di lavori partecipanti. La giuria ha giudicato 18 opere, poche in confronto alle circa 200 che prendevano parte alle prime

edizioni. Il concorso è diviso in due categorie: 10 i dilettanti e 3 i professionisti che hanno preso parte all'edizione 2012. A vincere nella categoria dilettanti è stato Haruyuki Okuda, professore emerito dell'Istituto di scienze dello spazio e astronomiche del Giappone. Esperto studioso dei raggi infrarossi nella Via Lattea, Okuda ha cominciato a dedicarsi agli orologi solari e ha vinto creando un lavoro che ha coniugato originalità, tecnica e valore artistico. Il suo orologio solare è formato da una sfera di plastica riempita d'acqua con al centro una lente sferica che riflette la luce del sole sulla superficie esterna, grazie anche a sostanze contenute nell'acqua che rendono visibile il passaggio del sole. Okuda ha anche ulteriormente migliorato la sua creazione, rendendola emisferica e utilizzabile ad ogni latitudine.

Dietro lo scienziato giapponese si è piazzato Simone Bartolini di Scandicci, premiato «per l'eleganza e la qualità esecutiva legate a un originale quadrante solare elicoidale orizzontale, che conferma le grandi doti dell'autore». Terzo Milo; Nosek di Hralové



Il professore giapponese Haruyuki Okuda FOTOLIVE

**La giuria ha giudicato diciotto opere di appassionati degli «orologi solari»**

**All'inizio del concorso prendevano parte ai lavori oltre duecento partecipanti**

Kralové (Repubblica Ceca) con un orologio funzionante anche di notte con un pannello laser radio comandato. Numerose le menzioni, tra cui una assegnata a Roberto Grossa, professore di Santa Maria di Sala (Venezia) e agli insegnanti di una scuola di Mirano, che hanno inserito il concorso in un progetto didattico. Per la categoria dei professionisti la commissione ha ritenuto meritevole Yves Opizzo di Haigerloch, in Germania. Un premio per «la qualità esecutiva e l'alto contenuto didattico delle due sfere armillari in acciaio inox posizionate all'aperto, caratterizzate da notevole precisione e accuratezza». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOTTOTERRA. L'artista bresciana Greta Grey ha «girato» sulla linea

# Il metrobus diventa set per un videoclip

I vagoni in viaggio e le stazioni scelte come location delle riprese destinate a fare da corollario al singolo



La rudianese Greta mentre gira il video in metropolitana FOTOLIVE



Greta Grey FOTOLIVE

Se un giorno vedrete la metropolitana di Brescia su Mtv, non preoccupatevi: non state sognando.

Eri le stazioni del metrobus hanno fatto da sfondo a un video musicale, girato dal regista bresciano Matteo Bertoli - titolare della Bertoli film - e che vede come protagonista Greta Grey, rudianese che sta cercando di imporsi nel mondo della musica house. Gran parte delle scene sono state girate a bordo dei treni, con passeggeri a volte divertiti, altre esterrefatti.

Ma, da bravi professionisti, i membri della troupe non si so-

no fatti distrarre e le riprese sono andate avanti dalle 14 fino a quasi alle 21. «Il lavoro è andato bene, ci sono tante belle immagini e la metropolitana si presta ottimamente ad un lavoro del genere, con quell'aria internazionale come il mercato a cui è rivolta la canzone», commenta Bertoli.

**E, IN PIÙ,** sarà una bella pubblicità per Brescia: una volta pronto, il video di «Joy from outer space» sarà lanciato sul canale Youtube della Melodica records, che vanta 6 mila iscritti e 11 milioni di visualizzazioni. La troupe - oltre al re-

gista e a Greta c'erano Alessandro Pepe, che ha elaborato il video con Bertoli, due fotografi, una truccatrice e una coreografa - è partita da Sant'Eufemia, e si è mossa verso Casazza a forza di playback e coreografie. Nelle immagini si vedono i treni della metro e le piramidi nelle piazze esterne, oltre agli spazi interni delle fermate Brescia 2 e San Faustino, con i loro moderni tubi e il lungo ascensore che «riporterà» Greta nella sua dimensione. Chissà che non sia il presagio della sua scalata alle classifiche mondiali. ● **MAVE.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SERATA FINALE. Conclusa in piazzale Maestri del lavoro la cinque giorni dell'associazione

# S. Anna, Fest'Accli chiude i battenti con l'incontro tra sindaco e vescovo

Un incontro tra il nuovo primo cittadino Emilio Del Bono e il vescovo di Brescia Luciano Monari ha caratterizzato la chiusura della Fest'Accli provinciale, organizzata dall'associazione in piazzale Maestri del lavoro, nel quartiere di Sant'Anna.

Del Bono, insieme al presidente provinciale delle Accli Roberto Rossini, ha partecipato alla messa delle 10.15, presieduta da monsignor Munari.

La Fest'Accli è proseguita nel pomeriggio con la tombolata delle 17, l'appuntamento in musica delle 20.30 con l'orchestra Quelli della notte e - alle 23 - l'estrazione dei premi della lotteria.

Nei giorni scorsi si erano svolti dibattiti sull'Europa, a uno dei quali aveva preso parte il presidente nazionale delle Accli, Gianni Bottalico; particolarmente significativo l'appuntamento «Percorri la pace». ●



Il sindaco Del Bono, il vescovo Monari e il presidente Rossini FOTOLIVE

LA NOMINA. Il camuno, direttore di banca, succede allo storico Fratus

# Ducoli nuovo presidente della onlus-ong «Scaip»

Ruggero Ducoli è il nuovo presidente dello Scaip, l'onlus-ong bresciana: succede a Camillo Fratus, storica figura di riferimento dell'associazione.

Originario di Temù, dove è nato nel 1962, Ducoli, direttore di una filiale bancaria, è sposato e ha due figli; si definisce orgogliosamente «piamartino d'adozione», in qualità di ex studente dell'Istituto Piamarta di via Cremona, fucina di tanti professionisti e di personalità bresciane. «Entro allo Scaip in punta di piedi su in-

vito dell'amico Fratus - dichiara il nuovo presidente -, conosco il direttore, Lorenzo Manessi, e tutto il gruppo di lavoro col quale condivido l'affetto per la figura di padre Giovanni Piamarta, proclamato santo l'anno scorso, e della sua gloriosa scuola. Non mi illudo che sia un momento felice, oggi giorno è sempre più preoccupante la crisi delle donazioni, inoltre si registra la diminuzione dei fondi destinati ai bandi pubblici e privati, appannaggio delle non profit di grandi

dimensioni; nonostante questo lo Scaip ha l'ambizione di dar vita a nuovi progetti umanitari, ampliando il raggio d'azione della sua attività. Raccolgo il testimone nell'anno del trentesimo anniversario dalla fondazione, sicuro che sapremo portare avanti la tradizione di un ottimo lavoro di cooperazione internazionale svolto finora. Nell'accettare questo incarico, vorrei ricordare la figura del piamartino Giacomo Bonomi, mio riferimento come uomo, formatore ed edu-

catore». Con il nuovo presidente nei prossimi tre anni opereranno il nuovo consiglio di amministrazione e il neo eletto collegio sindacale.

**L'ASSOCIAZIONE** Scaip è una Ong e Onlus fondata a Brescia nel 1983, il cui nome è acronimo di Servizio Collaborazione Assistenza Internazionale Piamartino. La storia dello Scaip inizia sulle orme di padre Giovanni Battista Piamarta, fondatore della scuola Artigianelli di Brescia, proclamato santo il 21 ottobre 2012 da papa Benedetto XVI. Lo Scaip è una delle cinque Ong bresciane, socio della Focsiv, organismo che racchiude le maggiori organizzazioni non governative italiane. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## brevi

### MUSEO DI SCIENZE TORNA LA SERATA DEDICATA ALLO STUDIO DEI FUNGHI

Stasera, alle ore 20.45, nel Museo di scienze naturali, in via Ozanam 4, il circolo micologico «Carini» (tel. 030 395286 oppure 030 302606) organizza la consueta serata settimanale dedicata allo studio dei funghi. L'incontro è aperto a tutti.

### IN CASTELLO CONVERSAZIONE SULLA LUNA E L'INSALATA

Venerdì 28 giugno, alle ore 21, è in programma al Castello di Brescia una conversazione avente per titolo: «Ma la Luna cosa c'entra con l'insalata?». Seguiranno le osservazioni con gli strumenti in dotazione alla Specola astronomica cidnea «Angelo Ferretti Torricelli», dedicate in particolare al pianeta Saturno e alle stelle doppie.

### ALL'ALER APERTO IL BANDO PER GLI ALLOGGI A CANONE SOCIALE

È aperto il nuovo bando per l'assegnazione di alloggi Erp a canone sociale e a canone moderato. Le domande per la partecipazione ai bandi di assegnazione ordinaria devono essere presentate all'ufficio Bandi dell'Aler, che ha sede in viale Europa 68.

## SCUOLA. La consegna in programma venerdì

# Le borse Ambrosetti per i nuovi matematici

Venerdì 28 giugno, alle ore 17.30 presso la sede storica dell'Ateneo di Palazzo Tosio (Via Tosio 12), avverrà la consegna delle borse di studio intitolate a «Maria Teresa Ambrosetti» a studenti di Matematica per l'anno 2013.

**STUDIOSA** della disciplina e docente dell'Istituto Nautico di Venezia, le borse di studio a lei intitolate furono istituite in sua memoria dalla sorella Luigia, figura eclettica di scienziata per molti anni direttore del Laboratorio d'igiene e profilas-

si della Provincia di Brescia. È questo l'ottavo anno che l'Accademia cittadina onora l'impegno assunto di erogatrice delle borse di studio Ambrosetti. Nell'occasione il professor Mario Piotti, docente di Linguistica italiana presso il Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici dell'Università degli Studi di Milano, terrà la conferenza sul tema: «La matematica in volgare di Niccolò Tartaglia: la scelta linguistica e il vincolo interpretativo». ● **A.M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NUOVA APERTURA CENTRO MASSAGGI**

aperto tutti i giorni dal Lunedì alla Domenica

Via Giosuè Carducci, 17/A - Brescia

Tel. 331 8955488 con parcheggio privato